

Nuovo ospedale, la Uil ai candidati: la Lusignani è stretta, meglio la Pertite



L'incontro alla Uil. In prima fila i candidati che hanno partecipato

Il sindacato ha organizzato un confronto elettorale con gli aspiranti sindaci

PIACENZA

● Nuovo ospedale, legalità, società partecipate, logistica e insediamenti produttivi, ambiente, qualità della vita. Sono i temi che la Uil ha sottoposto ai candidati a sindaco alle elezioni comunali dell'11 giugno. Lo ha fatto con una relazione del segretario Francesco Bigli, che ha introdotto il confronto tra i candidati presenti e cioè Paolo Rizzi (centrosinistra), Patrizia Barbieri (centrodestra), Massimo Trespidi (Liberi), Andrea Pagni (M5s), Luigi Rabuffi (Piacenza in Comune). Il tema più attuale è il progetto di nuovo ospedale.

La Uil esprime «perplexità sull'area destinata ad ospitarlo» come ipotesi prioritaria, vale a dire la caserma Lusignani di Sant'Antonio: «La Lusignani è un'area troppo su "misura" e di conseguenza rischia di costringere l'ospedale e i servizi correlati in spazi non adeguati già in partenza e, di soffrire dei limiti denunciati per l'attuale struttura», ha spiegato Bigli, «per questo motivo riteniamo che l'area Pertite sia più adatta, da un lato perché consentirebbe eventuali ampliamenti successivi, dall'altro perché si potrebbe istituire ugualmente un parco di notevoli dimensioni, con il vantaggio consentito dalla presenza dell'ospedale di disporre una vigilanza indispensabile per aree dedicate al verde cittadino, evitando fenomeni di degrado e incuria».